

Francesco Mazzucato ricorda: il ponte si piegò su se stesso

Cavarzere

19/5/00

Mancano soltanto 48 ore alle cerimonie civili e religiose per la commemorazione del crollo della passerella sul Gorzone di mezzo secolo fa che ha mietuto 15 piccole vittime innocenti. La piccola frazione di Boscochiario che rimase letteralmente pietrificata dal dolore, dopo quel lutto immane non è stata più la stessa: quasi tutte le famiglie piangevano la scomparsa di uno dei loro bambini e alcune ne persero addirittura due. Il paese intero che non ha mai potuto dimenticare e che ha sempre tenuto viva la memoria di quelli che vengono affettuosamente definiti «I piccoli angioletti» si prepara a ricordare ufficialmente quel dolorosissimo momento della sua storia. Sono soprattutto i ricordi di chi il crollo lo ha vissuto personalmente ad affiorare alla mente come se venissero vissuti per la seconda volta.

Francesco Mazzucato, presidente del Comitato 21 Maggio era poco più che bambino: «Avevo 10 anni - racconta - e ovviamente anch'io avevo preso parte alla processione». Una processione come ce n'erano state tante altre che addirittura avevano visto una partecipazio-

ne di gente ancora più massiccia di quel drammatico 21 maggio. Come volevano le regole ad aprire il corteo religioso erano le bambine. E ai maschietti spettava invece il compito di chiudere la processione. «Io - continua Mazzucato - ero uno degli ultimi, per cui non avevo ancora iniziato ad attraversare la passerella, come invece stava facendo il sacerdote seguito dalle prime 60 bambine. All'improvviso ho visto il ponte rompersi in tre punti e piegarsi su se stesso, trascinandolo con se nelle acque limacciose sia i piccoli che gli adulti che si trovavano sopra». Una visione terrificante per un ragazzino di dieci anni che si rende immediatamente conto della tragedia e rimane spaventatissimo di fronte alle sue proporzioni gigantesche: «Disperato - prosegue - mi sono messo a correre verso casa». Quasi mezzo secolo dopo Mazzucato (succeduto a Luigi Bocchini che ha sposato una bambina che ha preso parte alla processione) ha accettato di presiedere il comitato costituitosi dieci anni fa in memoria della tragedia. «Quel giorno c'ero anch'io - spiega - e quelle bambine le conoscevo tutte».



ti che si trovavano sopra». Una visione terrificante per un ragazzino di dieci anni che si rende immediatamente conto della tragedia e rimane spaventatissimo di fronte alle sue proporzioni gigantesche: «Disperato - prosegue - mi sono messo a correre verso casa». Quasi mezzo secolo dopo Mazzucato (succeduto a Luigi Bocchini che ha sposato una bambina che ha preso parte alla processione) ha accettato di presiedere il comitato costituitosi dieci anni fa in memoria della tragedia. «Quel giorno c'ero anch'io - spiega - e quelle bambine le conoscevo tutte».

duto a Luigi Bocchini che ha sposato una bambina che ha preso parte alla processione) ha accettato di presiedere il comitato costituitosi dieci anni fa in memoria della tragedia. «Quel giorno c'ero anch'io - spiega - e quelle bambine le conoscevo tutte».

Anna Berto